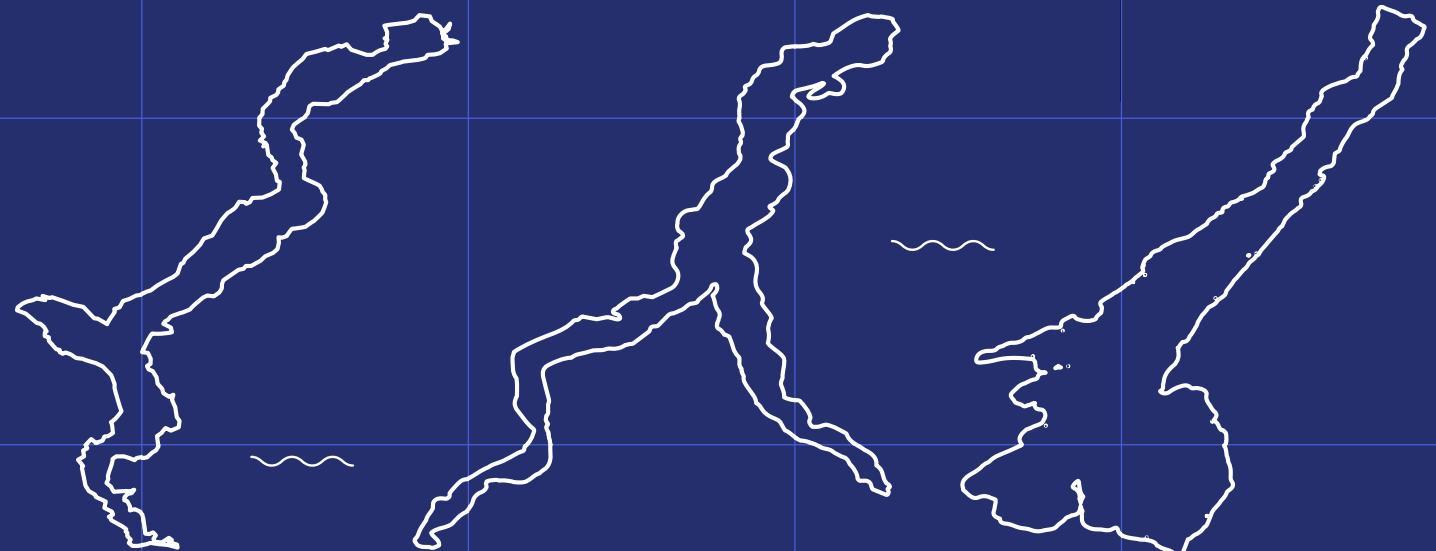


Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDÀ | COMO
LAKES MAGAZINE

NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE



GLI ORARI DEL
LAGO MAGGIORE



GLI ORARI DEL
LAGO DI COMO



GLI ORARI DEL
LAGO DI GARDA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO
WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT

[f](#) GESTIONENAVIGAZIONELAGHI

@GESTIONENAVIGAZIONELAGHI



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDÀ | COMO
LAKES MAGAZINE



*Il paesaggio
cambia.
Qualcuno
lo attraversa.
Qualcun altro
lo tiene in piedi*

LA FESTA È UN PRETESTO,
IL VIAGGIO UN PASSAGGIO:
A MUOVERE TUTTO SONO
LE RELAZIONI CHE RESISTONO
AL CALENDARIO

*The landscape
changes.
Some pass
through it.
Others hold it up*

THE CELEBRATION IS JUST
AN EXCUSE, THE JOURNEY
A STEP ALONG THE WAY:
THE REAL DRIVING FORCE
ARE THE RELATIONSHIPS
THAT STAND THE TEST OF TIME

Sei vittima di violenza o stalking?

Non sei sola Chiama il **1522**

Numero antiviolenza e stalking



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità



PAGA CON LA CARTA **CONTACTLESS**
E GODITI IL VIAGGIO

PAY WITH YOUR **CONTACTLESS CARD**
AND ENJOY THE TRIP





EDITORIALE

Editorial

DI ALBERTO CHIOVELLI
Direttore Generale di Navigazione Laghi

Anche una sperimentazione può rappresentare un passo avanti. È il caso dell'HVO, biocarburante a ridotto impatto ambientale recentemente testato su un nostro motore di precedente generazione che è stato così recuperato invece che dismesso. Un intervento che ha generato risparmio per le casse pubbliche e un guadagno concreto di qualità dell'aria per le comunità lacuali. Innovare significa anche questo: cercare soluzioni nuove che rispettino i luoghi e li migliorino, senza snaturarne l'identità. È lo stesso spirito che ci ha guidato nella collaborazione con Trenord, per una mobilità integrata che connette persone e territori, sostiene il turismo diffuso e rafforza le comunità locali in ogni stagione. Non è solo una questione di trasporti: è un impegno quotidiano per il benessere collettivo.

Pietro Marrapodi, Gestore Governativo di Navigazione Laghi

Tradizione ed innovazione sono le parole d'ordine su cui si stanno basando le azioni che sono state messe in campo per un rilancio della navigazione sui Grandi Laghi italiani. Valorizzare il patrimonio culturale e storico della navigazione significa valorizzare i territori serviti e, allo stesso tempo, potenziare l'offerta di trasporto significa garantire un servizio pubblico migliore ed al passo con i tempi, anche in termini di benefici ambientali.

Le azioni già messe in campo si inquadrano in questo contesto sia sul fronte delle politiche del personale che sugli investimenti. Condizione essenziale per un rilancio dei servizi è stato il potenziamento degli organici del personale autorizzato dal Ministero delle infrastrutture e dei traspor-

ti e le conseguenti assunzioni che stanno procedendo ad un ritmo di 40 unità all'anno fino al 2029.

Quanto agli investimenti ricordiamo il refitting del piroscafo Piemonte in via di ultimazione sul Lago Maggiore, i refitting di quattro fra navi e traghetti della flotta e tre navi di nuova realizzazione (Ander, Agone e Ambrosiana) che sono state dotate di sistemi propulsivi ibridi. Altre tre arriveranno nei prossimi due anni.

Uno sforzo importante già in atto, ma la navigazione ha voluto fare un salto di qualità nella pianificazione con la definizione di un Piano industriale di respiro decennale al 2035 che orienterà i futuri investimenti in termini di rinnovamento della flotta, di innovazione digitale e di efficientamento dei processi.



Un piroscafo in sosta a Riva del Garda
A steamboat waiting in Riva del Garda

Tradition and innovation are the guiding principles behind the efforts being made to revitalise navigation on Italy's major lakes.

Celebrating the cultural and historical heritage of lake navigation also means promoting the regions it serves. At the same time, expanding and modernising transport services ensures a more efficient, contemporary public service with tangible environmental benefits.

The measures already implemented fit within this framework, both in terms of personnel policies and investments.

A key prerequisite for reviving services has been the strengthening of staff numbers, authorised by the Ministry of

Infrastructure and Transport, resulting in hires planned at a steady rate of 40 employees per year until 2029.

On the investment side, key initiatives include the refittings of the Piemonte steamer, nearing completion on Lake Maggiore, and the upgrades of four ships and ferries in the fleet; as well as the launch of three newly built vessels (Ander, Agone, and Ambrosiana) equipped with hybrid propulsion systems. Three more vessels are expected to join the fleet over the next two years.

While these efforts are already substantial, the sector is aiming even higher in terms of planning with a ten-year industrial plan through 2035, setting a strategic vision for investments in fleet renewal, digital innovation, and streamlined operational processes.



Sommario INDEX

Fermo immagine 6 Snapshot

Scoprire i mille colori 8 Discover the thousand colours of Upper Piedmont: nature becomes a spectacle

È tempo di castagne, 12 It's chestnut season, a symbol of autumn

Sole e anima, 14 Sun and soul, così Ghiffa attrae how Ghiffa enchants the most sensitive visitors



Un impegno concreto 18 A solid commitment to protect a remarkable, yet fragile, territory

L'epopea del Lombardia 20 The epic Lombardia
La classicissima d'autunno
sulle sponde del Lario

Pescallo, il borgo 22 Pescallo, the enchanted
incantato sul Lago di Como



Una giornata di inclusione 26 "Nonni in traghetto" "Nonni in traghetto"
sul Lago di Garda

Una giornata di inclusione 26 "Nonni in traghetto" "Nonni in traghetto"
sul Lago di Garda

Una giornata di inclusione 26 "Nonni in traghetto" "Nonni in traghetto"
sul Lago di Garda



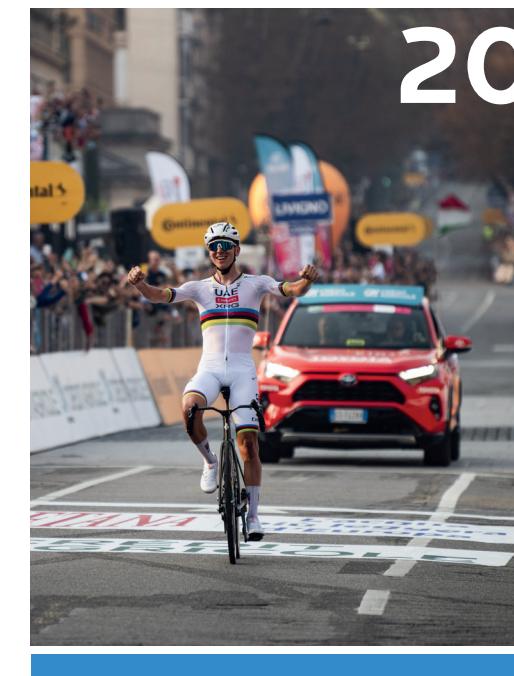
Una giornata di inclusione 26 "Nonni in traghetto" "Nonni in traghetto"
sul Lago di Garda

Suoni e sapori del Garda 30 Sounds and flavours of lake Garda
La grande musica si specchia nel lago

Incisioni rupestri di Torri, 32 The rock carvings of Torri,
misteriose testimonianze
della preistoria sul Garda

Due secoli 36 Two centuries
a unire persone
e storie sui laghi

Volti e storie al lavoro 39 Working faces and stories



Il giornale dei Laghi - supplemento a
Soul of the Lake

Testata registrata al
Tribunale di Verona
Registrazione n° 2154 del 10/03/2021

Editore:
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti - Gestione Governativa
dei servizi pubblici di linea sui laghi
Maggiore, di Garda e di Como
Direzione Relazioni Esterne,
Affari Istituzionali e Comunicazione
Via L. Ariosto 21 - 20145 Milano
P. Iva 00802050153

Realizzazione editoriale:
Withub SpA, via Rubens 19 Milano
www.withub.it



Direttore editoriale:
Cesare Mannucci

Direttore responsabile:
Mirko Nuzzolo

Progetto grafico:
Daniele Aramu, Elena Bonuzzi,
Claudio Giacosa, Valentina Levantino

Hanno collaborato:
Monica Areniello, Alessandro Armuzzi, Francesco
Cazzola, Marta Dal Maso, Cesare Germogli,
Tommaso Marconato, Alessandro Rio

Fotografie:
iStock Photo, Shutterstock,
Archivio Navigazione Laghi

Contatti:
redazione@navigazionelaghi.it

Distribuzione:
Navigazione Laghi

Stampa:
Litostampa Veneta Srl,
via Cappelletto 12 - 30173 Mestre (VE)



MOLI: CROCEVIA DI VITA LACUSTRE

Luoghi d'incontro, di partenze e di arrivi, dove l'acqua si fa strada verso la terra e le storie di uomini e mezzi si intrecciano. I moli rappresentano da sempre punti vitali di collegamento e di vita sul lago, come raccontano queste immagini. In alto a sinistra, un piroscafo attracca al molo presso il monumento ai Caduti della Grande Guerra, di fronte al cantiere della Navigazione Laghi a Peschiera del Garda. In alto a destra si riconosce il vecchio albergo Regina sul Lago Maggiore, mentre nella foto in basso a sinistra la motonave traghetto "Ticino" del 1959, ricavata da una vecchia pirobarca e dotata di due motori diesel, con una capacità di 100 viaggiatori e 15 veicoli, effettua l'allacciamento di autotraghetto fra Maderno e Torri. In basso a destra, il vecchio molo di Laveno, ancora riconoscibile dall'architettura degli edifici di piazza Matteotti.



PIERS: CROSSROADS OF LIFE ON THE LAKE

Places of meeting, departure, and arrival — where water meets land and the stories of people and vessels intertwine. Piers have always been vital hubs of connection and life on the lake, as these images show. In the top-left photo, a steamboat docks at the pier near the Monument to the Fallen of the Great War, opposite the Navigazione Laghi shipyard in Peschiera del Garda.

At the top right, we recognise the old Hotel Regina on Lake Maggiore, while in the bottom-left image, the Ticino ferry (1959) — converted from an old steam barge and fitted with two diesel engines — carries up to 100 passengers and 15 vehicles, providing the ferry service between Maderno and Torri. At the bottom right, the old pier of Laveno can still be recognised thanks to the architecture of the buildings in Piazza Matteotti.

SCOPRIRE I MILLE COLORI DELL'ALTO PIEMONTE: LA NATURA SI FA SPETTACOLO

Il momento ideale dell'anno per vivere il territorio in paesaggi che si tingono di rosso e oro, grazie anche a tanti appuntamenti che uniscono sport, turismo slow, cultura e gusto



Una delle foto della scorsa edizione della Maggiore Marathon
One of the photos of the last edition of the Maggiore Marathon

L'autunno in Alto Piemonte è la stagione dei colori, del movimento e delle esperienze a contatto con la natura: il momento ideale per vivere il territorio tra paesaggi che si tingono di rosso e oro e appuntamenti che uniscono sport, turismo slow, cultura e gusto. Un territorio che diventa un laboratorio green nel segno del turismo sostenibile, grazie alle iniziative promosse da SustainEvents, il progetto Interreg Italia Svizzera, con capofila italiano la Came-

ra di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. Il viaggio nella natura dell'Alto Piemonte inizia a bordo del celebre Treno del Foliage® che, dall'11 ottobre al 16 novembre, percorre la Ferrovia Vigezzina-Centovalli tra Domodossola e Locarno. Cinquantadue chilometri di boschi variopinti e vallate alpine si aprono davanti agli occhi dei viaggiatori come un quadro in continua trasformazione. Un'esperienza celebrata anche dal The New York Times e dal Guardian, che l'hanno

inserita tra gli appuntamenti imperdibili in autunno in Europa. L'immersione tra i boschi e i colori prosegue nelle acque blu del lago, dove il 9 novembre si terrà la Lago Maggiore Marathon, da Arona a Verbania Pallanza. La classica 42 km si snoderà lungo uno dei tracciati più panoramici d'Italia. Il dialogo tra stagione, uomo e natura si allarga ai sapori con Taste Alto Piemonte, organizzato dal Con-

DISCOVER THE THOUSAND COLOURS OF **UPPER PIEDMONT**: NATURE BECOMES A SPECTACLE

The ideal time of year to experience this region, where the landscape is painted in shades of red and gold, and where a wealth of events blend sport, slow tourism, culture, and fine food

Autumn in Upper Piedmont is the season of colours, movement, and outdoor discovery — the perfect moment to embrace the land as it transforms into a palette of crimson and gold, hosting events that bring together sport, slow tourism, culture, and gastronomy. This region becomes a true green laboratory of sustainable tourism, thanks to initiatives promoted by SustainEvents, the Interreg Italy–Switzerland project led in Italy by the Chamber of Commerce Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. The journey into Upper Piedmont's natural beauty begins aboard the famous Treno del Foliage® (Foliage Train), which runs from 11 October to 16 November along the Vigezzina-Centovalli Railway between Domodossola and



IL TRENO DEL FOLIAGE A CENTOVALLI, NEL DISTRETTO DI LOCARNO
The foliage train in Centovalli, in the district of Locarno



LA MAGGIORE MARATHON SI SNOUDA LUNGO UNO DEI TRACCIATI PIÙ PANORAMICI D'ITALIA

The Maggiore Marathon winds its way along one of Italy's most scenic routes

sorizio Tutela Nebbioli Alto Piemonte e in programma il 9 e 10 novembre al Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa. Vini e prodotti locali narrano la storia e le caratteristiche di un paesaggio modellato dalla natura e dalle Alpi.

Ogni evento si inserisce in un racconto corale volto a valorizzare il territorio, promuovendo un turismo attento, sostenibile e responsabile, che nasce dalla forza delle comunità locali e dalla capacità di custodire e rinnovare le proprie tradizioni.



IL GRAND HOTEL DES ILES BORROMÉES

The Grand Hotel des Iles Borromées

Locarno. Fifty-two kilometres of colourful forests and alpine valleys unfold before travellers' eyes like a living painting in constant transformation. An experience also praised by The New York Times and The Guardian, who named it as one of Europe's unmissable autumn adventures.

This immersion in the woods with their autumn colours continues across the blue waters of Lake Maggiore, where on 9 November the Lago Maggiore Marathon will take place, running from Arona to Verbania Pallanza. The classic 42-kilometre route follows one of the most scenic courses in all of Italy.

The dialogue between season, people, and nature also extends to taste with Taste Alto Piemonte, organised by the Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte, scheduled for 9-10 November at the Grand Hotel des Iles Borromées in Stresa. Local wines and artisanal products tell the story of a landscape shaped by nature and the Alps.

Each event adds its own note to a collective story celebrating the region — promoting mindful, sustainable, and responsible tourism built on the strength of the local communities and their ability to preserve and renew their traditions.

A series of unmissable events that bring people closer to the beauty of nature during autumn in Alto Piemonte

LECCO HERITAGE

PIÙ DI 50 REALTÀ,
UN UNICO SISTEMA.

SISTEMA MUSEALE
DELLA PROVINCIA
DI LECCO

Scopri di più su www.leccoheritage.com





BONTÀ LOCALE

Una delizia da gustare calda al tramonto durante una passeggiata sul lungolago

A TASTY LOCAL TREAT

A treat best enjoyed hot at sunset during a stroll along the shores of the lake

È TEMPO DI CASTAGNE UN SIMBOLO DELL'AUTUNNO

I boschi attorno al Lago Maggiore sono un habitat perfetto per questa delizia stagionale. Ad Arona nei weekend di ottobre si sono alternate le associazioni paesane con stand dedicati



DI TOMMASO MARCONATO

Autunno, tempo di castagne. Il profumo delle caldarroste è uno dei tratti più caratteristici di questo periodo dell'anno, assieme all'ingiallire delle foglie e alla nebbiolina che fa capolino nelle prime ore del mattino e verso il tramonto. E il Lago Maggiore non fa eccezione. Nei paesi rivierasci e sul lungolago è tutto un susseguirsi di banchetti nei quali deliziarsi il palato, magari durante una passeggiata al tramonto. E non mancano gli appuntamenti con le castagnate, per trascorrere qualche ora in compagnia. Tra i più partecipati c'è quello che è andato in scena ad Arona, nello stand allestito in Largo Vidale. Qui durante ogni weekend di ottobre si sono alternate le associazioni paesane per la preparazione delle castagne e l'accoglienza di residenti e turisti. Una serie di appuntamenti iniziata con il Gruppo Alpini, proseguita con Gruppo AIB e Protezione Civile Arona-Montrigiasco, quindi l'Associazione Nazionale Libera Caccia e, per finire, il Gruppo Abele di Montrigiasco.

I castagni, d'altro canto, trovano nel comprensorio del Lago Maggiore uno straordinario habitat naturale. Sono presenti a quote collinari in molti dei boschi delle Valli del Verbano e di Varese. Durante le epoche di guerra, le castagne hanno avuto grande importanza per l'alimentazione delle popolazioni contadine della zona, tanto che il castagno fu soprannominato "l'albero del pane". Oggi la castagna rappresenta, oltre che un piacere per il palato, anche il filo conduttore per rilassanti passeggiate tra i boschi, alla ricerca dei "tesori" custoditi all'interno dei ricci, da raccogliere e preparare per una serata in compagnia di familiari e amici.

IT'S CHESTNUT SEASON A SYMBOL OF AUTUMN

The woods around Lake Maggiore provide the perfect habitat for this seasonal treat. In Arona, every weekend in October, local associations took turns running chestnut stands

Autumn means chestnuts. The aroma of roasted chestnuts — in Italian caldarroste — fills the autumn air, a hallmark of the season alongside golden leaves and the mist that lingers over the lake in the early morning and at dusk. And Lake Maggiore is no exception. Along the lakeside villages and promenades, stalls line the streets, offering delicious local flavours — perhaps to savour during a leisurely stroll by the water at sunset. And there's no shortage of chestnut festivals, offering the perfect chance to spend a few pleasant hours in good company. One of the most popular festivals was the one held in Arona, at the stand set up in Largo Vidale. Here, every weekend in October, local community associations took turns preparing chestnuts and welcoming both residents and visitors. A series of events that began with the Alpini Group, continuing with the AIB and Civil Protection of Arona-Montrigiasco Group, then the National Free Hunting Association, and concluding with the Abele Group of Montrigiasco. The chestnut trees themselves thrive in the Lake Maggiore area, an extraordinary natural habitat for the species. They grow abundantly on the hillsides in many of the forests of the Verbano and Varese valleys. During times of war, chestnuts were an essential food source for local rural communities, and in fact the chestnut tree became known as "the bread tree." These days, chestnuts are not just a culinary delight, but an invitation to stroll through the woods in search of the spiny-husked "treasures" that make autumn evenings with friends and family so warm and comforting.



I BOSCHI ATTORNO AL LAGO SONO RICCHI DI CASTAGNE
The woods around the lake abound with chestnuts

SOLE E ANIMA, COSÌ **GHIFFA** ATTRAE LE PERSONE PIÙ SENSIBILI

Collocata su un piccolo promontorio, la località è famosa per il Sacro Monte

DI ALESSANDRO ARMUZZI

Visto dal lago il Sacro Monte della Santissima Trinità appare come un puntino bianco immerso nel verde del Monte Carciago. Uno dei gioielli di Ghiffa, località con i piedi nel lago ma la testa tra gli alberi, da poco più di 20 anni è stato inserito dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale, insieme ad altri sei Sacri Monti piemontesi e tre lombardi. Il complesso monumentale si trova in una

splendida posizione panoramica con una suggestiva vista sul lago Maggiore; la salita al Sacro Monte parte dal centro di Ghiffa, lungo la mulattiera che passa da Ronco. Una volta raggiunto il Sacro Monte è consigliabile la visita alla Cappella di San Giovanni Battista, al Santuario della Santissima Trinità, alla Cappella dell'Incoronazione e al complesso della Via Crucis. Nell'area, attrezzata con tavoli da pic-nic, si trovano un ristorante, un percorso vita e un centro visite. L'oratorio, pur

così modesto, doveva essere meta di frequenti pellegrinaggi. Contribuì a questa crescita la tradizione che riconosceva nell'effigie trifronte di Cristo un importante punto taumaturgico. Dal 1605 al 1617 venne realizzato il corpo principale del Santuario, mentre negli anni dal 1646 al 1659 successivi rimaneggiamenti portarono al quasi completamento dell'edificio, in concomitanza con la volontà di realizzare il complesso del Sacro Monte. Nel 1646 vi fu poi l'aggiunta del campanile e nel 1691 venne realizzato il porticato sul fronte della chiesa, completata definitivamente nel 1904.

L'ARTE DEL CAPPELLO

La storia di Ghiffa è stata caratterizzata da un'importante evoluzione industriale, iniziata a partire dal 1881 grazie allo storico Cappellificio Panizza, specializzato nella produzione di cappelli in feltro di pelo fine. Dopo un secolo di attività il cappellificio ha chiuso i battenti trasformandosi nel Museo dell'Ar-



LA CAPPELLA DELLA INCORONAZIONE DELLA VERGINE
The chapel of the Coronation of the Virgin



Santuario dedicato alla SS. Trinità
Sanctuary dedicated to the Holy Trinity

SUN AND SOUL: HOW **GHIFFA** ENCHANTS THE MOST SENSITIVE VISITORS

Perched on a small promontory, the town is renowned for the Sacro Monte

Seen from the lake, the Sacro Monte of the Holy Trinity appears as a tiny white dot nestled in the greenery of Mount Carciago. One of Ghiffa's true gems—a place with its feet in the lake and its head among the trees—it was added to the UNESCO World Heritage List just over 20 years ago, alongside six other Piedmontese Sacred Mountains and three in Lombardy. The monumental complex is located in a splendid panoramic position with a striking view of Lake Maggiore; the ascent to the Sacro Monte begins from the centre of Ghiffa, along the mule track passing through Ronco. Once at the Sacro Monte, be sure to visit the Chapel of St. John the Baptist, the Sanctuary of the Holy Trinity, the Chapel of the Coronation, and the Via Crucis complex. The area, equipped with

picnic tables, also offers a restaurant, a fitness trail, and a visitor centre. Small and unassuming, the oratory would appear to have drawn countless pilgrims over the years. This growth was fuelled by the tradition that saw the three-faced effigy of Christ as a significant site of miraculous healing. From 1605 to 1617, the main body of the Sanctuary was built, while subsequent renovations between 1646 and 1659 led to the near completion of the building, coinciding with the decision to create the Sacro Monte complex. In 1646, the bell tower was added, in 1691, the portico on the church façade was built and the church was finally completed in 1904.

Cappella
di San Giovanni Battista
Chapel of St. John the Baptist



LA DIVINA IN VILLA

Nella dimora di Ghiffa tra gli altri fu ospite anche la "divina" attrice Eleonora Duse

'LA DIVINA' IN THE VILLA

The guests who stayed in the Ghiffa residence included the actress Eleonora Duse, nicknamed 'La Divina'

VILLA ADA TROUBETZKOY
Villa Ada Troubetzkoy



te del Cappello, la cui sede è ricavata all'interno dei vecchi edifici dell'azienda. Il percorso racconta, attraverso documenti e immagini d'epoca, la storia e l'attività del cappellificio, esponendo antichi attrezzi per la lavorazione artigianale e numerosi macchinari storici, campionari di cappelli, manifesti pubblicitari e marchi di fabbrica. I cappelli Panizza sono affiancati da spiegazioni sui segreti della feltrazione e da una selezione di cappelli di varie epoche.

A soli 100 metri dalle sponde del lago si affaccia "Villa Ada Troubetzkoy" suggestiva dimora fatta costruire nel 1866 dal principe russo Pyotr Troubetzkoy.

UNA STORIA DI ALTRI TEMPI

Il principe e sua moglie, la cantante lirica americana Ada Winans, si era-

no conosciuti a Firenze dove lei si perfezionava nel canto e lui svolgeva mansioni diplomatiche per conto dello zar. Nel 1864 alla nascita del primo figlio, Pierre, Ada interruppe la carriera dedicandosi così unicamente alla famiglia. Cercavano un luogo tranquillo e adatto alla coltivazione di svariate specie di piante, essendo il principe un grande appassionato di botanica (soprattutto palme), e si fermarono sul lago Maggiore. Nell'estate del 1867 il parco era già colmo di piante rare ed esotiche: il primo *Pinus Strobus* giunse qui dall'America e fu circondato da querce, bossi, eucalipti d'Australia, cedri glauchi e deodara e araucarie.

La villa fu frequentata da un folto numero di artisti e personaggi famosi, attratti dalle bellezze del luogo e dall'ospitalità dei Troubetzkoy; tra questi la "Divina" Eleonora Duse che amava svegliarsi la mattina presto per ammirare il sorgere del sole. Il pittore Daniele Ranzoni, che trascorreva a Villa Ada tutto il tempo quando non era a Milano, eseguì varie opere: il ritratto della principessa su una parete della casa e abbelli i muretti che fiancheggiavano il ruscello con vasi artistici.

A causa di un errato investimento

finanziario e delle tante spese so-

stenute per tale tenore di vita, nel

1890 i principi furono costretti a

vendere la loro casa alla contessa

Ceriana Rocca, ma non abbandona-

rono Ghiffa.

Oggi alle spalle di Villa Ada, rimessa in sesto dopo anni in stato di abbandono, sorge un moderno residence frequentato da tutti quelli che vogliono concedersi relax tra arte e natura.

Il principe e generale russo Troubetzkoy edificò la villa nella seconda metà dell'Ottocento e le diede il nome della moglie, la cantante lirica Ada Winans

THE ART OF HAT-MAKING

The history of Ghiffa has been marked by significant industrial development, which began in 1881 thanks to the historic Panizza Hat Factory, specialised in the production of fine fur felt hats. After a century of activity, the factory closed its doors and was transformed into the Museum of the Art of Hat-making, located within the old company buildings. The museum showcases the story and activity of the hat factory through historical documents and photographs, displaying antique tools used in handcrafted production, many historical machines, hat samples, advertising posters, and factory trademarks. The Panizza hats are accompanied by explanations revealing the secrets of the felting process and a selection of hats from various eras is on display.

Villa Ada Troubetzkoy, a striking residence built in 1866 by the Russian prince Pyotr Troubetzkoy, stands just 100 metres from the shores of the lake.

A STORY FROM TIMES GONE BY

The prince and his wife, the American opera singer Ada Winans, met in Florence, where she was perfecting her singing technique and he was carrying out diplomatic duties on behalf of the Tsar. In 1864, with the birth of their first son, Pierre, Ada ended her career to dedicate herself entirely to her family. The prince was a great botany enthusiast (especially palms) and, seeking a peaceful place suitable for cultivating various plant species, they settled on Lake Maggiore. By the summer of 1867, the grounds were already filled with rare and exotic plants: the first *Pinus strobus* arrived here from America and was surrounded by oaks, boxwoods, Australian eucalyptuses, blue and deodar cedars, and araucarias.

The villa became a meeting place for many famous figures and artists, drawn by the beauty of the location and the warm hospitality of the Troubetzkoy. These included 'La Divina' Eleonora Duse, who loved waking up early in the morning to admire the sunrise. The

painter Daniele Ranzoni, who spent all his time at Villa Ada when he was not in Milan, created several works there: he painted the portrait of the princess on one of the walls in the house and decorated the low walls along the stream with artistic vases.

Due to a bad financial investment and the many expenses required to sustain their lifestyle, in 1890 the prince and princess were forced to sell their home to Countess Ceriana Rocca, but they did not leave Ghiffa. Today, behind Villa Ada—restored after years of neglect—a modern residence offers visitors a haven of relaxation amid art and nature.



Qui accanto, l'attrice Eleonora Duse. A destra, una targa del Cappellificio Panizza.
Pictured here: the actress Eleonora Duse. On the right: a plaque from the Panizza Hat Factory.





UN IMPEGNO CONCRETO PER TUTELARE UN TERRITORIO STRAORDINARIO, MA FRAGILE

Il ruolo cruciale della Navigazione Laghi durante l'ultima ondata di maltempo sul Lago di Como è stato evidenziato anche dal ministro: "Motonavi cruciali quando le sponde sono bloccate da frane"

DI TOMMASO MARCONATO

Bello, quanto fragile. Il territorio del Lago di Como è particolarmente esposto ai danni causati dai sempre più frequenti eventi atmosferici estremi. L'ultimo esempio risale alla fine di settembre, quando le fortissime precipitazioni hanno provocato l'innalzamento del livello del lago, con l'acqua che ha invaso ampie zone di Como, isolando il centro cittadino. Ma non solo: frane e smotta-

menti hanno colpito molti abitati della costa, causando la chiusura al traffico di numerose strade tra cui anche la statale Regina e la provinciale Lariana, cruciali per gli spostamenti quotidiani. In questo contesto, la presenza dei mezzi della Navigazione Laghi risulta ancor più fondamentale. A sottolinearlo è stato anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, arrivato a Como pochi giorni dopo l'ondata di maltempo per il taglio del nastro della nuova

motonave ibrida Ambrosiana. "Non si tratta solo di turismo, le motonavi servono anche ai pendolari e agli studenti quando ci sono le due sponde del lago bloccate per frane. Questo è un mezzo di trasporto eccezionale, quindi come ministero siamo orgogliosi di aver investito questi soldi, perché sono soldi che ritornano sul territorio", ha sottolineato Salvini. L'impegno dell'ente però non si limita soltanto a garantire collegamenti essenziali per studenti e pendolari. Cura del

territorio e contrasto al dissesto idrogeologico sono obiettivi che si concretizzano anche tramite la diffusione di una mobilità più "green", moderna e rispettosa dell'ambiente. In tal senso, Navigazione Laghi non sta certo a guardare. Il varo della motonave ibrida Ambrosiana, in grado di ridurre notevolmente le emissioni nocive, è la testimonianza di un impegno fattivo nel preservare un territorio dal fascino straordinario. Un secondo mezzo ibrido è atteso in acqua entro la fine dell'anno, come parte dell'ampio piano industriale da 110 milioni di euro che, in buona parte, guarda a un futuro fatto di infrastrutture verdi ed efficienti, in grado di contribuire alla salvaguardia di un comprensorio unico al mondo.

Protecting the land and combating hydrogeological risks also means adopting a greener mobility model

A SOLID COMMITMENT TO PROTECT A REMARKABLE, YET FRAGILE, TERRITORY

The crucial role played by Navigazione Laghi during the recent wave of severe weather on Lake Como was also highlighted by the Minister of Infrastructure and Transport: "Ferries are vital when the shores are blocked by landslides"

Beautiful, yet fragile. The Lake Como region is particularly vulnerable to damage caused by today's increasingly frequent extreme weather events. The most recent example of this dates back to the end of September, when heavy rainfall caused the lake level to rise dramatically, flooding large areas of Como and isolating the city centre. But that wasn't all: landslides and mudslides hit several towns along the lakeshore, forcing the closure of numerous roads — including the Statale Regina and the Provinciale Lariana, both vital for daily commuting. In this context, the presence of Navigazione Laghi's vessels becomes even more essential. This point was underlined by Minister Matteo Salvini, who visited Como just days after the storm to inaugurate the new hybrid motorboat Ambrosiana: "It's not just about tourism. These ferries are also essential for commuters and students when both shores are blocked by landslides. This is an exceptional means of transport, and as a ministry we are proud to have invested in it — because we see it as money that truly benefits the local area," stressed Salvini. However, the organisation's commitment goes beyond ensuring essential connections for students and

commuters. Environmental stewardship and the fight against hydrogeological instability are also pursued through the promotion of a more sustainable, modern, and environmentally friendly model of mobility. In this respect, Navigazione Laghi is certainly not standing idly by. The launch of the hybrid motorboat Ambrosiana, capable of significantly reducing harmful emissions, stands as clear proof of a tangible commitment to preserving a landscape of extraordinary beauty. A second hybrid ferry is expected to set sail by the end of the year, as part of a €110 million industrial plan largely focused on creating green, efficient infrastructure that contributes to safeguarding one of the world's most unique natural environments.

**IL ministro
Salvini a Como
lo scorso
29 settembre
Minister Salvini
in Como last
29 september**





Tadej Pogačar, trionfatore delle ultime cinque edizioni
Tadej Pogačar, winner of the last five editions

© IPA

THE EPIC LOMBARDIA THE GRAND CLASSIC OF AUTUMN ON THE SHORES OF LAKE COMO

One of the most prestigious cycling races is closely tied to Como: this year Slovenian Tadej Pogačar claimed victory, equalling Fausto Coppi's record with five wins

The deep bond between Lake Como and cycling is renewed every October with the Giro di Lombardia. The "Race of the Falling Leaves", the last major event of the cycling season, showcases the wonders of the Lario region to a global audience through television coverage. Como has hosted the finish line in many of the race's 119 editions: for the past decade, Como and Bergamo have alternated as start and finish locations. A highlight on the route is the Madonna del Ghisallo, one of cycling's most iconic climbs, which also houses a must-visit museum for cycling fans. Other key points in recent years have often included the brutal Muro di Sormano, with gradients reaching 27%, and the climb of San Fermo della Battaglia on the outskirts of Como, both likely to feature on the route again next year.

L'EPOPEA DEL LOMBARDIA LA CLASSICISSIMA D'AUTUNNO SULLE SPONDE DEL LARIO

Una delle gare ciclistiche più prestigiose è legata a doppio filo con Como: quest'anno il successo è andato allo sloveno Tadej Pogačar, che ha raggiunto Fausto Coppi a quota cinque vittorie

Quello tra il Lago di Como e il ciclismo è un legame profondo, che ogni anno si rinnova in ottobre con il Giro di Lombardia. La "classica delle foglie morte" è l'ultimo grande appuntamento della stagione su due ruote e fa conoscere le meraviglie del Lario in tutto il mondo, attraverso le immagini televisive. Como è stata sede di arrivo in molte delle 119 edizioni disputate: ormai da un decennio il capoluogo lariano e Bergamo si alternano come conclusione e partenza. Immancabile è il passaggio dalla Madonna del Ghisallo, una delle salite più iconiche del ciclismo, sulla cui sommità sorge anche un museo imperdibile per gli appassionati del pedale. Altri punti chiave, negli ultimi anni, sono stati spesso il terribile Muro di Sormano (pendenze fino al 27%) e lo strappo di San Fermo della Battaglia, alle porte di Como, che con grande probabilità torneranno nel percorso l'anno prossimo.

CHE ALBO D'ORO

Quest'anno la gara, disputata sabato 11 ottobre con partenza a Como e conclusione a Bergamo, è stata dominata dal fuoriclasse sloveno Tadej Pogačar, che ha così raggiunto il "Campionissimo" Fausto Coppi a quota cinque vittorie. Con un record in più: i suoi successi sono stati ottenuti consecutivamente, dal 2021 a oggi. Da Coppi a Pogačar, il lago di Como in più di un secolo di pedalate ha fatto da sfondo alle imprese di quasi tutti i più grandi ciclisti della storia: Binda, Bartali, Gimondi, Merckx, Hinault, Moser, Bettini, solo per citarne alcuni. L'ultimo italiano a imporsi è stato, nel 2017, Vincenzo Nibali, già vincitore nel 2015. Il Lombardia (questo il nome attuale della corsa) è stata anche la sua ultima gara in carriera, nel 2022. "Sono felice, me la sono goduta al massimo", disse quel giorno dopo aver tagliato il traguardo di Como.



La Madonna del Ghisallo, luogo simbolo della corsa
The Madonna del Ghisallo, a symbolic race location



IL TROFEO PER IL VINCITORE
The trophy for the winner

Una competizione tra le più dure PER GLI SCALATORI

Il Giro di Lombardia è tradizionalmente una delle corse più dure del calendario: quest'anno i metri di distivello erano quasi 4.500.

One of the most gruelling races FOR CLIMBERS

The Giro di Lombardia is traditionally one of the toughest races in the calendar: this year, the total elevation gain was nearly 4,500 metres.

A MAGNIFICENT HALL OF FAME

This year's race, held on Saturday, 11 October, starting in Como and finishing in Bergamo, was dominated by the Slovenian superstar Tadej Pogačar, whose win enabled him to equal the "Campionissimo" Fausto Coppi's record, with five victories. And to add a record of his own: his wins were all consecutive, from 2021 to today. From Coppi to Pogačar, Lake Como has served as the backdrop for the feats of nearly all the greatest cyclists in history over more than a century of racing: Binda, Bartali, Gimondi, Merckx, Hinault, Moser, Bettini, just to name a few. The last Italian to triumph was Vincenzo Nibali in 2017, who had already won in 2015. The Lombardia (the current name of the race) was also his final professional race in 2022. "I'm happy, I loved every minute of it," he said that day after crossing the finish line in Como.

A highlight of the route is the Madonna del Ghisallo, where a museum honours the history of great cycling

PESCALLO, IL BORGO INCANTATO SUL LAGO DI COMO

Un gioiello segreto a pochi passi da Bellagio, dove il tempo sembra davvero essersi fermato

DI FRANCESCO CAZZOLA

A pochi minuti a piedi da Bellagio, comune celebre per le sue ville e i suoi giardini, esiste un luogo fuori dal tempo che in pochi conoscono, ma che conquista il cuore di chiunque lo visiti. Si tratta di Pescallo, un piccolo borgo affacciato sul ramo lecchese del Lago di Como, immerso in una quiete sospesa tra acqua e cielo.

Un tempo villaggio di pescatori, oggi Pescallo conserva intatto il fascino di un passato semplice e autentico. Le sue strette viuzze lasticate si snodano tra case colorate, coperte di rampicanti e fiori profumati, mentre sul piccolo porticciolo si affacciano bar e ristoranti dove è possibile rilassarsi al suono delle onde e del vento tra gli ulivi.

Raggiungere Pescallo è già parte dell'esperienza: basta una breve passeggiata da Bellagio lungo la suggestiva Salita Cappuccini, tra scorci panoramici e vegetazione mediterranea. Una volta arrivati, ci si trova in un mondo a parte, dove il tempo rallenta e ogni angolo invita alla contemplazione.

I LUOGHI SIMBOLO

Tra i luoghi simbolo, la piazzetta con la chiesa dei santi Biagio e Andrea, semplice e raccolta, quasi nascosta tra le abitazioni. Da qui parte un piccolo dedalo di stradine che portano al porticciolo, uno degli angoli più romantici del borgo, soprattutto al



tramonto, quando il sole si riflette sull'acqua e tutto si tinge di una bellissima tonalità che mescola l'oro con l'arancione.

Al di là dei punti d'attrazione, passeggiare tra i vicoli di Pescallo significa cogliere dettagli che sfuggono altrove: un vecchio remo appeso a una parete, una barca tirata a secco, panni stesi al sole tra due case. Ogni scorci racconta una storia, ogni silenzio è carico di memoria.

È il Lago di Como nella sua forma più autentica.

PESCALLO, THE ENCHANTED VILLAGE ON LAKE COMO

A hidden gem just a few steps away from Bellagio, where time truly seems to have stopped

Just a few minutes' walk from Bellagio, a town famous for its villas and gardens, there is a timeless place few know about, yet it captures the heart of everyone who

visits. Its name is Pescallo, a small village overlooking the Lecco branch of Lake Como, steeped in a calm that seems suspended between water and sky. Once a fishing village, today Pescallo retains the charm of its simple, authentic past. Its narrow, cobbled streets wind between colourful houses covered in climbing plants and fragrant flowers, while bars and restaurants overlook the small harbour, where visitors can relax to the sound of the waves and the wind rustling through the olive trees. Reaching Pescallo is already part of the experience: just a short walk from

PANORAMI E NATURA

Viste e vegetazione arricchiscono il contesto urbano

VIEW AND NATURE

Scenic views and lush vegetation enrich the urban setting

Una quiete sospesa tra acqua e cielo
A calm suspended between water and sky



Il villaggio si affaccia sul ramo lecchese del Lario
The village overlooks the Lecco branch of Lake Como

UN RIFERIMENTO PER LA VELA

Pescallo è anche un punto di riferimento per gli sportivi e gli appassionati di vela: il Circolo della Vela infatti organizza ogni anno, a settembre, il Trofeo Velico Serbelloni, una sfilata di imbarcazioni d'epoca che anima

la baia. Per chi invece cerca relax bastano una panchina lungolago e il fruscio dell'acqua per sentirsi in pace. È questo il segreto di Pescallo: la capacità di sorprendere con semplicità, regalando emozioni autentiche in uno dei luoghi più poetici e intatti del Lario.



LE CASE COLORATE SONO RICOPERTE DI RAMPICANTI E FIORI PROFUMATI

The colourful houses are covered with climbing plants and fragrant flowers



Among the most enchanting villages on Lake Como, Pescallo preserves the spirit of the old lake, where silence, nature, and scenic views blend to create a scene that seems lifted straight from a painting

Un paese perfetto per un romanzo giallo

Tra le sue atmosfere ovattate e i panorami cinematografici, Pescallo è stato scelto come ambientazione del romanzo giallo "La regola del lupo", scritto da Franco Vanni e pubblicato nel 2019. Il borgo non è quindi solo un luogo ideale per rilassarsi, ma anche per lasciarsi ispirare da storie misteriose e paesaggi fuori dal tempo.

A perfect village for a mystery novel

With its hushed atmosphere and cinematic views, Pescallo was chosen as the setting for the mystery novel La regola del lupo, written by Franco Vanni and published in 2019. The village is therefore not only an ideal place to relax but also a source of inspiration for mysterious stories and timeless landscapes.

Bellagio along the scenic Salita Cappuccini, with its panoramic views and Mediterranean vegetation. Once there, you step into a world of its own, where time slows down and every nook and cranny calls for quiet reflection.

ICONIC SPOTS

The location's iconic spots include the small square with the church of Saints Biagio and Andrea, simple and intimate, almost hidden among the houses. From here, a small maze of streets leads down to the harbour, one of the most romantic corners of the village, especially at sunset, when the sun reflects on the water and everything is bathed in a beautiful mingling of gold and orange hues. Beyond the main attractions, wandering through the lanes of Pescallo reveals details often overlooked elsewhere: an old oar hanging on a wall, a boat drawn up on the shore, laundry drying in the sun between two houses. Every glimpse tells a story, every silence is steeped in memory. This is Lake Como at its most authentic.

A HUB FOR SAILING

Pescallo is also a popular destination for competitive sailors and sailing enthusiasts: every September, the Circolo della Vela hosts the Trofeo Velico Serbelloni, a parade of classic boats that brings the bay to life. For those seeking relaxation, a simple bench by the lake and the soft murmur of the water are enough to bring a sense of peace. This is the secret of Pescallo: the ability to charm people with simplicity, evoking genuine emotions in one of the most poetic and unspoiled corners of Lake Como.



“NONNI IN TRAGHETTO” UNA GIORNATA DI INCLUSIONE SUL LAGO DI GARDA

L'Ulss 9 ha festeggiato lo scorso 2 ottobre regalando un'escursione speciale agli ospiti delle case di riposo e dei centri diurni della provincia di Verona

DI MONICA ARENIELLO

nonni sono un patrimonio inestimabile a livello culturale e sociale, che merita di essere celebrato nel migliore dei modi. Quest'anno Navigazione Laghi - Navigarda ha deciso di regalare loro un momento magico, offrendo un giro in traghetto sul lago di Garda, che ha appena ottenuto l'assegnazione della “Bandiera Lilla”. Per la ricorrenza del 2 ottobre, giornata nazionale in cui si onora il ruolo dei nonni nella società civile, l'Ulss 9 Scaligera di Verona ha organizzato infatti un evento speciale per gli ospiti delle case di riposo e dei centri diurni del territorio provinciale

che, insieme ai loro accompagnatori, hanno potuto vivere un'esperienza inclusiva fuori dalla loro quotidianità: un'escursione a bordo di una motonave di linea, in una gita di circa due ore di navigazione. L'iniziativa è stata proposta anche nella giornata precedente, l'1 ottobre, per consentire la più ampia partecipazione dei nonni e regalare loro una giornata all'insegna dello svago, della condivisione e dell'integrazione intergenerazionale. Sulla motonave, infatti, i nonni non erano soli. Ad aspettarli c'erano alcuni ragazzi con disabilità che studiano nei centri professionali per imparare il mestiere di aiutante cuoco e cameriere. Sono stati loro a preparare la dolce merenda che è stata offerta a metà del tragitto: un'occasione di scambio e relazione tra generazioni diverse. L'iniziativa allestita lo scorso ottobre si inserisce nell'ambito del progetto regionale “Turismo Sociale e Inclusivo”, promosso dall'Ulss 9 Scaligera insieme a un sempre maggior numero di istituzioni, enti pubblici e privati, associazioni e realtà del terzo settore per valorizzare l'accessibilità e l'inclusione sociale di chi vive nel territorio veronese, ma anche per i turisti con disabilità e per le loro famiglie. Valore aggiunto dell'iniziativa è stata la sua gratuità, possibile grazie alla

The presence of the young students from the vocational centres helped foster genuine connections between the different generations



L'EQUIPAGGIO DELLA MOTONAVE E I RAGAZZI DEI CENTRI PROFESSIONALI
The crew with the students from the vocational centres

“NONNI IN TRAGHETTO” (GRANDPARENTS ON THE FERRY) A DAY OF INCLUSION ON LAKE GARDA

On 2 October, Ulss (Local Health and Social Care Authority) 9 celebrated Grandparents' Day by offering the residents of care homes and day centres across the province of Verona a special excursion

Grandparents are a priceless part of our cultural and social heritage, and they deserve to be celebrated with love and gratitude. This year, Navigazione Laghi - Navigarda decided to gift them a truly magical experience: a ferry cruise on Lake Garda, which was recently awarded the “Bandiera Lilla” (Purple Flag) for accessibility. To mark Grandparents' Day, the national day dedicated to recognising the vital role of grandparents in society, on 2 October, Ulss 9 Scaligera of Verona organised an inclusive event that allowed guests from local care homes and day centres, accompanied by their caregivers, to enjoy an inclusive break from their daily routines — a two-hour cruise aboard a regular passenger ferry. The initiative was also held the previous day, 1 October, to allow even more grandparents to take part and enjoy a day devoted to leisure, socialising, and intergenerational exchange. And indeed, on board the ferry, the grandparents were not alone. They were warmly welcomed by a group of young people with disabilities who attend vocational training centres to learn professions such as assistant cook and waiter. These students

generosa collaborazione con Navigazione Laghi - Navigarda, partner sempre attivo e sensibile ai progetti di carattere sociale, alle Scuole Gresner di Verona e Cooperativa Sociale Aias. "La missione di Navigazione Laghi è quella di erogare un servizio di trasporto di linea a misura di cittadino e incentivare l'utilizzo per gli spostamenti da una località all'altra, siano essi per motivi di studio/lavoro, oppure per ragioni turistiche - ha affermato il gestore governativo Pietro Marrapodi in occasione della presentazione dell'evento -. In questa ottica, grazie a importanti risorse erogate dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, siamo al lavoro per migliorare ancora di più l'accessibilità e la fruibilità dei servizi di navigazione a una platea sempre più ampia di cittadini. Il progetto 'Nonni in traghetto', oltre a essere un bel esempio di integrazione generazionale, rappresenta per noi un'occasione concreta e realizzabile di inclusione sociale di tutti i cittadini, anche disabili e a mobilità ridotta, e conferma l'importanza di un continuo lavoro di rete per favorire la piena partecipazione alla vita quotidiana di tutte le persone."



I NONNI HANNO POTUTO VIVERE UNA GIORNATA SPECIALE INSIEME AI LORO ACCOMPAGNATORI

The grandparents enjoyed a special day with their caregivers

prepared the sweet afternoon snack served midway through the journey — a heartfelt moment of sharing and connection between generations. The initiative, held last October, is part of the regional project "Social and Inclusive Tourism", promoted by Ulss 9 Scaligera in collaboration with an ever-growing network of institutions, public and private organisations, associations, and third-sector partners. The programme aims to enhance accessibility and social inclusion for the residents of the Verona area, as well as for tourists with disabilities and their families.

One of the project's greatest strengths was the fact that it was free, thanks to the generous collaboration of Navigazione Laghi – Navigarda, a long-standing, socially committed partner, together with the Gresner Schools of Verona and the Aias Social Cooperative. "The mission of Navigazione Laghi is to provide a public transport service that truly meets the needs of citizens and encourages travel between local destinations — whether for work, study, or leisure," said government manager Pietro Marrapodi during the presentation of the event. "From this perspective, with valuable support from the Ministry of Infrastructure and Transport, we are working to further improve the accessibility and usability of our ferry services for an ever-wider public. The 'Grandparents on the Ferry' project, in addition to being a wonderful example of intergenerational blending, is a concrete and achievable opportunity for social inclusion — open to all citizens, including those with disabilities or reduced mobility — and confirms the importance of building strong networks to support everyone's full participation in community life."



I RAGAZZI DEI CENTRI PROFESSIONALI HANNO PREPARATO LA MERENDA

The students prepared the afternoon snack

LOMBARDIA Style

BELLEZZA SENZA CONFINI



Limone sul Garda, Lago di Garda - Brescia

Scopri di più



in LOMBARDIA

Regione
Lombardia

SUONI E SAPORI DEL GARDA

LA GRANDE MUSICA SI SPECCHIA NEL LAGO



Il festival d'area ideato da Giovanna Sorbi si avvia verso il gran finale del 26 dicembre, al termine di un'altra memorabile edizione condotta magistralmente da Serafino Tedesi

DI ALESSANDRO RIO

Le rive del lago si trasformano in un palcoscenico e l'intera comunità si riunisce attorno alla musica e alle specialità del proprio territorio. È questo lo spirito di Suoni e Sapori del Garda, il festival d'area che da 13 anni unisce musica, arte e cultura gastronomica lungo le sponde del più grande lago italiano. L'edizione 2025, che si avvia alla conclusione con gli ultimi appuntamenti

invernali, ha confermato il successo della rassegna. Ideato dal compianto maestro Giovanna Sorbi, il festival nacque dal desiderio di intrecciare il linguaggio universale della musica con la valorizzazione del patrimonio storico e naturale del territorio. Sin dalle prime edizioni, la rassegna ha trovato terreno fertile grazie all'impegno del Comune di Gardone Riviera e al sostegno della Comunità del Garda, l'ente interregionale che riunisce 55 comuni delle province di

Brescia, Mantova, Verona e Trento. Dal 2018 la guida artistica del Festival è affidata al violinista Serafino Tedesi, anima di Infonote Srl. Con la sua direzione, Suoni e Sapori del Garda ha ampliato la propria geografia, estendendo il circuito anche ai comuni delle province limitrofe e coinvolgendo un pubblico sempre più ampio. Il 2 giugno, il sipario si è alzato come da tradizione sull'Anfiteatro del Vittoriale degli Italiani, dove l'Orchestra Infonote, diretta



CONCERTO DEGLI AUGURI, IN PROGRAMMA IL 26 DICEMBRE A GARDONE RIVIERA
Christmas concert, scheduled for 26 December in Gardone Riviera

SOUNDS AND FLAVOURS OF LAKE GARDA GREAT MUSIC REFLECTED IN THE LAKE

The regional festival conceived by Giovanni Sorbi is heading toward its grand finale on 26 December, concluding another unforgettable edition under the masterful direction of Serafino Tedesi

Along the lakeshore, stages spring to life as entire communities come together to celebrate music and local culinary traditions. This is the spirit of Suoni e Sapori del Garda — Sounds and Flavours of Lake Garda — the regional festival that for thirteen years has blended music, art, and gastronomy along the shores of Italy's largest lake. The 2025 edition, which is drawing to a close with the last winter events, has confirmed the success of the initiative. Founded by the late maestro Giovanni Sorbi, the festival was created from the desire to weave the universal language of music with the region's rich historical and natural heritage. The event has thrived from the very beginning thanks to the support of the Municipality of Gardone Riviera and of the Comunità del

Over the course of the year, the festival's events have reached 13 lakeside communities

Garda, the interregional organisation that brings together 55 municipalities across the provinces of Brescia, Mantua, Verona, and Trento. Since 2018, the festival's artistic direction has been entrusted to violinist Serafino Tedesi, the creative force behind Infonote srl. Under his leadership, Suoni e Sapori del Garda has broadened its reach, extending into neighbouring provinces and attracting an ever larger and more diverse audience. As tradition dictates, the curtain rose on 2 June at the Amphitheatre of the Vittoriale degli Italiani, where the Infonote Orchestra, conducted by Tedesi himself, inaugurated the 13th edition with Beethoven's Seventh Symphony. From then on, the calendar offered over 20 events, staged in 13 municipalities. The winter programme, with concerts scheduled in Lonato del Garda, Salò, and Gardone Riviera in November and December, will bring the season full circle: the music will return to where it all began — the shores of the lake.



WIKIMEDIA COMMONS © ELENA TOMASELLO

INCISIONI RUPESTRI DI TORRI, MISTERIOSE TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA SUL GARDA

Sulla sponda veronese del Benaco, questi simboli scolpiti nella roccia raccontano storie antiche. Riti, cavalieri e armi sono stati raffigurati da coloro che popolavano questa terra migliaia di anni fa.

DI ALESSANDRO SALGARELLI

Coi suoi scorci mozzafiato e il suo clima mite, il lago di Garda attira ogni anno milioni di turisti. Già nella preistoria, queste condizioni privilegiate resero l'area un importante punto di passaggio. I cacciatori nomadi frequentavano assiduamente la zona e passeggiando sulla sponda veronese del Benaco, specie tra Torri del Benaco e Garda, le tracce della loro presenza non mancano. Si tratta di incisioni rupestri risalenti all'età del bronzo (ma non solo), levigate con la tecnica della martellatura. A scoprirle fu, a partire degli anni '60, il professor Mario Pasotti.

LE DUE PIETRE DI BRANCOLINO

Il nostro itinerario alla ricerca delle incisioni può partire idealmente poco prima di Punta San Vigilio, a Garda, inerpicandoci da via Castei verso la località Brancolino. Qui si incontra innanzitutto la Pietra delle Griselle, su cui sono rappresentati uomini con le braccia alzate, probabilmente in preghiera, insieme ad alcune armi preistoriche. Più recente, probabilmente ottocentesca, la grossa imbarcazione ritratta. Poco distante ci si imbatte nella Pietra dei Cavalieri, che raffigura dodici uomini armati a cavallo rivolti verso sud, zona da cui provenivano le maggiori minacce per i popoli locali. La presenza di quelli che sembrano essere elmi con pennacchi e lance rende difficile la datazione di questa pietra. Se inizialmente è stata fatta risalire all'età del ferro, in seguito sono state avanzate ipotesi medievali legate al ciclo di re Artù e persino al tardo Settecento, quando da queste parti passò l'armata di Napoleone.



WIKIMEDIA COMMONS © ELENA TOMASELLO

WIKIMEDIA COMMONS © ELENA TOMASELLO



LA BARCA OTTOCENTESCA RITRATTA NELLA PIETRA DELLE GRISELLE

The 19th-century boat depicted on the Pietra delle Griselle

THE ROCK CARVINGS OF TORRI, MYSTERIOUS PREHISTORIC TRACES ON LAKE GARDA

On the Veronese shore of Benaco, these symbols carved into the rock tell ancient stories. Depicting rituals, warriors, and weapons, they were left by the people who inhabited this land thousands of years ago

With its breathtaking views and mild climate, Lake Garda attracts millions of tourists every year. In prehistoric times, these favourable conditions already made the area an important crossroads. Nomadic hunters regularly frequented the region, and the traces of their presence are still visible as we walk along the Veronese shore of Benaco, particularly between Torri del Benaco and Garda. These take the form of rock carvings which date back to the Bronze Age (and beyond), smoothed using a hammering technique. They were first discovered in the 1960s by Professor Mario Pasotti.

THE TWO STONES OF BRANCOLINO

Our journey to explore the carvings can ideally begin just before Punta San Vigilio, in Garda, ascending from

LA ROCCIA GRANDE DI CRERO

Ammirate le incisioni di Brancolino, ci si può spostare a nord, per la precisione in località Crero, dove è possibile ammirare la Roccia Grande. Si tratta della pietra più imponente tra quelle presenti sulla costa veronese del Garda. Raffigura soggetti diversi, probabilmente risalenti a epoche eterogenee. Tra questi si distinguono figure umane e animali, anche se non mancano anche lettere di alfabeti pre-latini, simboli solari e croci di confine. Visto il contenuto così variegato e di difficile datazione, resta un mistero se queste incisioni siano collegate o meno tra loro. Le

tracce rupestri, inoltre, non finiscono qui. Negli ultimi 60 anni, infatti, gli esperti ne hanno rinvenute altre, spesso più piccole e isolate. Tra queste, la pietra delle Senge di Marciaga (sul confine tra Costermano, Torri del Benaco e Garda), quella della Bocca del Trimelô (situata sul monte Luppia) e quella della Luna (tra Torri e Crero). Con oltre 3000 raffigurazioni e 250 rocce incise rinvenute tra i comuni di Garda, Torri, Costermano, Brenzone e Malcesine, una cosa è certa: molti altri reperti aspettano solo di essere trovati e studiati: proprio come le antiche popolazioni che abitavano queste terre.



WIKIMEDIA COMMONS © ELENA TOMASELLO

UN DETTAGLIO DELLA ROCCIA GRANDE DI CRERO

A detail of the great rock of Crero



LA PIETRA DEI CAVALIERI

The Pietra dei Cavalieri (Knights' Stone)

Via Castei toward the Brancolino area. Here, the first site is the Pietra delle Griselle, which depicts men with raised arms, likely in prayer, alongside some prehistoric weapons. A large boat, probably carved more recently, in the 19th century, is also represented. Not far away we come across the Pietra dei Cavalieri, which depicts twelve armed men on horseback facing south — the direction from which the greatest threats to the local people came.

The presence of what appear to be helmets with plumes and lances makes it difficult to date this stone. Initially, it was attributed to the Iron Age, but later hypotheses suggested medieval origins linked to the Arthurian cycle, and even the late 18th century, when Napoleon's army passed through the area.

THE GREAT ROCK OF CRERO

After admiring the Brancolino carvings, we can head north to the Crero area, where the Great Rock is located. It is the largest stone among those found on the Veronese shore of Lake Garda. It depicts a variety of subjects, likely from different historical periods. These include human and animal figures, as well as letters from pre-Latin alphabets, solar symbols, and boundary crosses. Given the diversity of the contents and the difficulty in dating them, whether these carvings are connected remains a mystery. The rock carvings do not end here. Over the past 60 years, experts have discovered additional carvings, which are often smaller and isolated. Notable examples include the stone of the Senge di Marciaga (on the border of Costermano, Torri del Benaco, and Garda), the Bocca del Trimelô stone (on Mount Luppia), and the Pietra della Luna (between Torri and Crero). With over 3,000 depictions on 250 carved rocks found across the municipalities of Garda, Torri, Costermano, Brenzone, and Malcesine, one thing is certain: there are many more artefacts awaiting discovery and study — just like the ancient peoples who once lived in these lands.

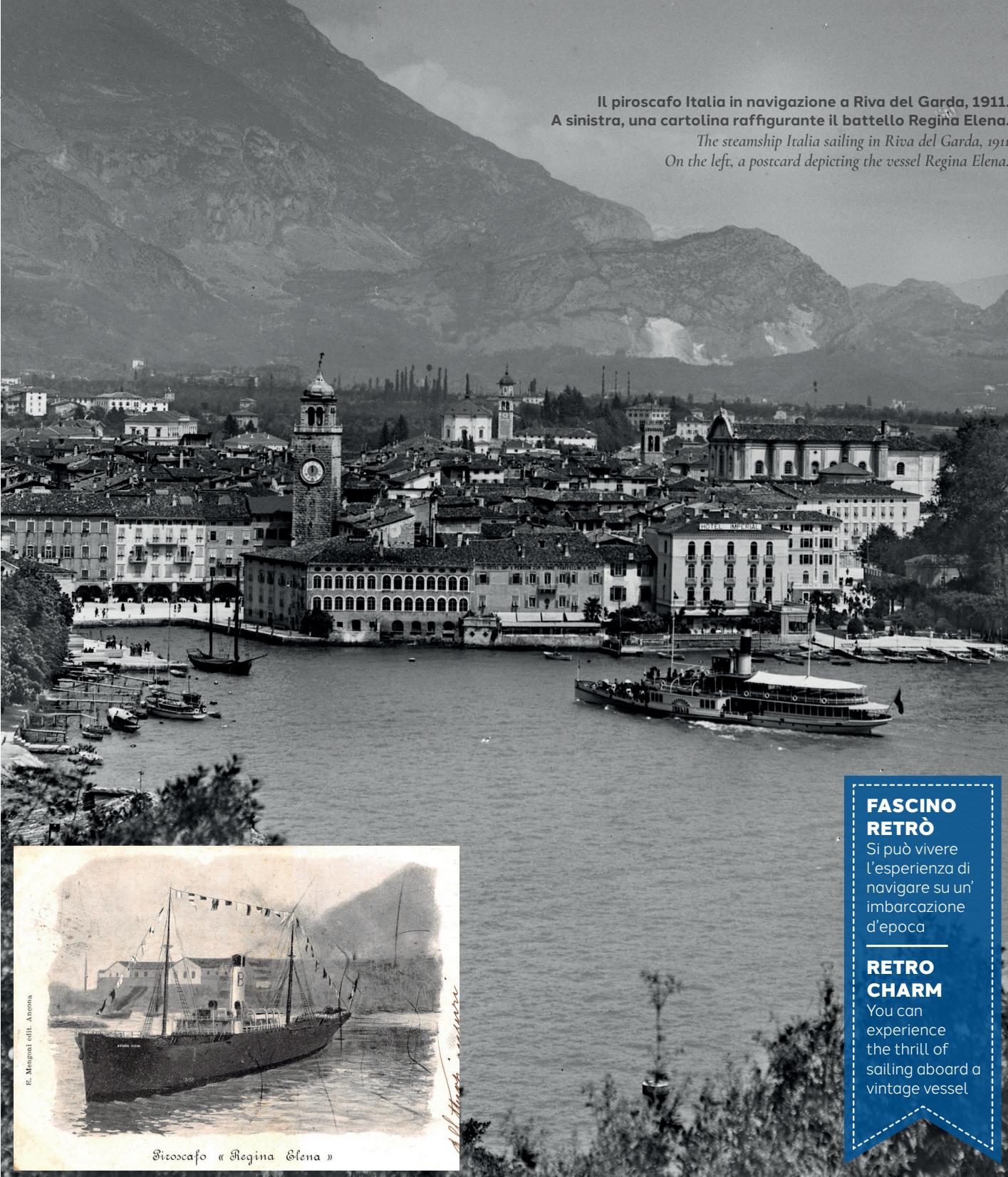
With over 3,000 depictions and 250 rocks discovered, one thing is certain: many more artefacts are waiting to be found and studied.

DUE SECOLI A UNIRE PERSONE E STORIE SUI LAGHI

Dalle prime rotte a vapore di inizio Ottocento all'Ente di Gestione Governativa, una tradizione che continua a evolvere

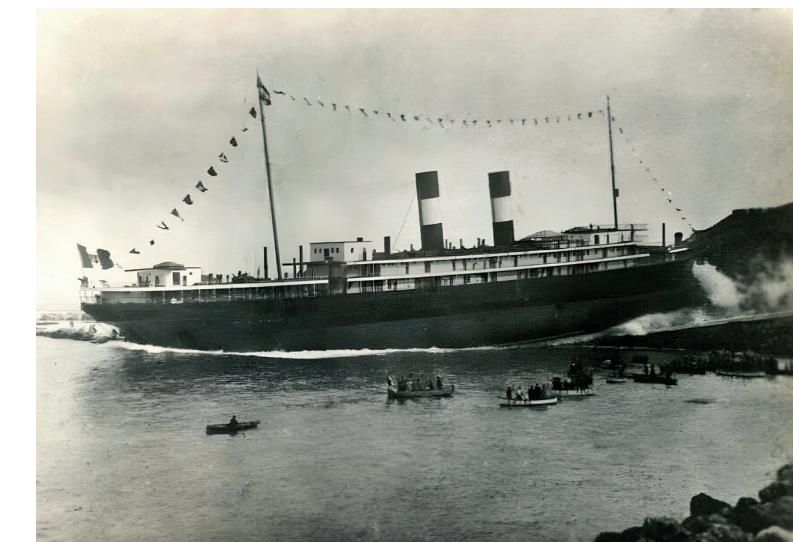
DI CESARE GEMOGLI

Nella prima metà dell'Ottocento, quando le strade erano lente e tortuose, l'acqua divenne la via più rapida per collegare le comunità. I primi piroscavi a vapore — il Verbano sul Lago Maggiore, il Lario sul Como e l'Arciduca Ranieri sul Garda — solcarono le acque tra il 1826 e il 1827, aprendo l'era moderna della navigazione lacustre. Nel giro di pochi decenni, i battelli in legno lasciarono spazio a scafi in ferro, saloni eleganti e motori sempre più potenti. La navigazione divenne servizio pubblico essenziale: trasporto di passeggeri, merci e persino della posta, con annulli eseguiti a bordo.



Il piroscavo Italia in navigazione a Riva del Garda, 1911.
A sinistra, una cartolina raffigurante il battello Regina Elena.

The steamship Italia sailing in Riva del Garda, 1911
On the left, a postcard depicting the vessel Regina Elena.



IL VARO DEL PIROSCAFO REGINA ELENA NEL 1907

The launch of the steamship Regina Elena in 1907

TWO CENTURIES CONNECTING PEOPLE AND STORIES ON THE LAKES

From the first steamboat routes of the early 19th century to the Government Navigation Authority — a tradition in continuous evolution

In the first half of the 19th century, when roads were slow and winding, water became the fastest way to connect communities. The first steamships — the Verbano on Lake Maggiore, the Lario on Lake Como, and the Arciduca Ranieri on Lake Garda — sailed on the waters between 1826 and 1827, opening the modern era of lake navigation. Within a few decades, wooden boats gave way to iron hulls, elegant lounges, and increasingly powerful engines. Navigation became an essential public service: transporting passengers, goods, and even mail, with postmarks applied directly on board.

After the hardships of the Second World War, in 1948 the private concession holders gave up their operations to the State. Thus the Gestione Governativa Navigazione Laghi (Governmental Lake Navigation Management) was officially established in 1957, successfully ensuring continuity and technological progress. Today, the Authority manages a fleet of 99 vessels — motorboats, ferries, catamarans, and hydrofoils — serving over 30,000 passengers daily and more than 11 million each year. Two centuries later, these lakes remain not just stretches of water, but living routes of connection and memory — pathways of progress that still link shores, people, and stories today.

Dopo le difficoltà della Seconda guerra mondiale, nel 1948 le società concessionarie cedettero l'attività allo Stato. Nacque così la Gestione Governativa Navigazione Laghi, istituita ufficialmente nel 1957, che garantì continuità e sviluppo tecnologico. Oggi l'Ente gestisce una flotta di 99 unità - motonavi, traghetti, catamarani, aliscafi - per oltre 30.000 passeggeri al giorno e più di 11 milioni l'anno. Due secoli dopo, quei laghi restano non solo specchi d'acqua, ma vie di collegamento e memoria: la rotta del progresso che continua a unire sponde, persone e storie.

FASCINO RETRÒ
Si può vivere l'esperienza di navigare su un'imbarcazione d'epoca

RETRO CHARM
You can experience the thrill of sailing aboard a vintage vessel



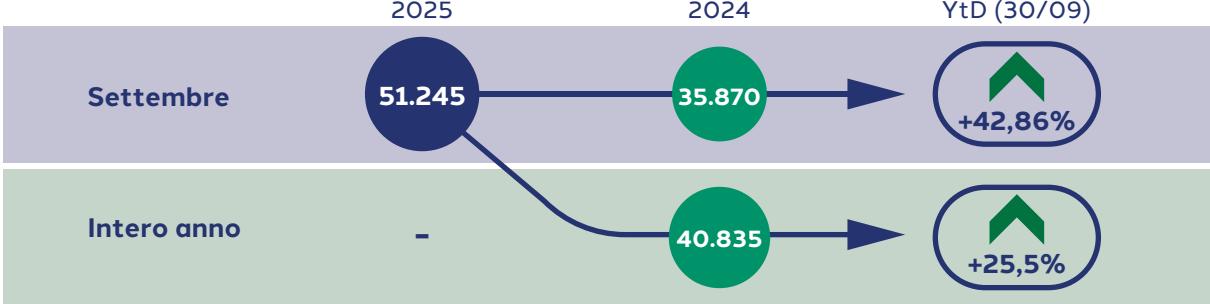
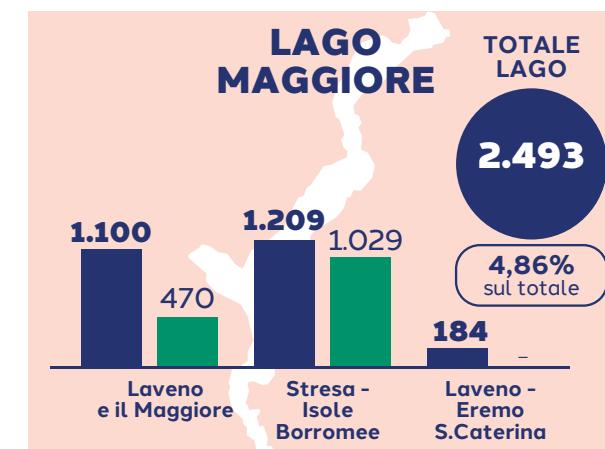
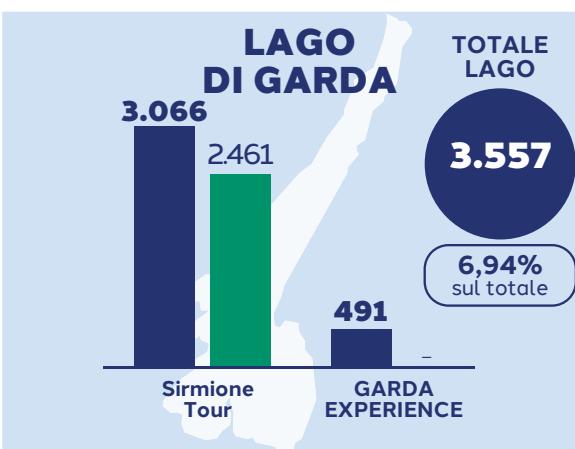
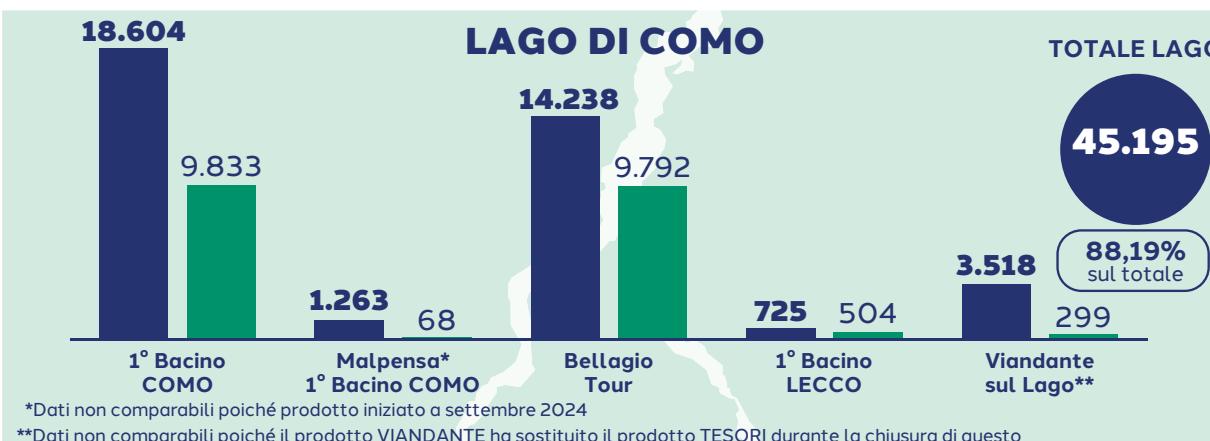
Nei primi nove mesi del 2025 oltre 51mila viaggiatori hanno scelto le proposte treno+battello di Trenord e Navigazione Laghi per scoprire le bellezze dei nostri laghi, con un incremento del 42% rispetto al 2024. Tra le mete più scelte spicca il Lago di Como con ben 45mila visitatori, seguito dal Garda (3.500) e dal Maggiore (2.500). Risultati importanti per la nuova partnership, che conferma il crescente successo del turismo senza auto e della mobilità sostenibile. Pietro Marrapodi, Gestore Governativo Navigazione Laghi, ha sottolineato come i pacchetti integrati rappresentino "un modello concreto di mobilità sostenibile e di valorizzazione dei territori lacustri". Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli ha definito la sinergia tra Ministero, Regione Lombardia, Trenord e Navigazione Laghi "un modello virtuoso di cooperazione".

TRENORD



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

■ 2025 ■ 2024



VOLTI E STORIE AL LAVORO

WORKING FACES AND STORIES

Dai battelli agli uffici, passando per le officine, ecco chi permette ogni giorno che il servizio di Navigazione Laghi si svolga al meglio

Molto più di un semplice lavoro. Chi ogni giorno si impegna per far funzionare al meglio Navigazione Laghi è spesso guidato da una passione profonda, nata in tenera età o sviluppata nel corso degli anni. Persone che interpretano il loro ruolo come una missione, con la voglia di rendere il servizio sempre più efficiente e a misura dei cittadini. Visita la versione digitale del magazine per scoprire di più sui nostri dipendenti.

From boats to offices by way of boatyards, these are the people whose work allow Navigazione Laghi's services to run optimally

It's much more than just a job. Those who work every day to ensure Navigazione Laghi's services work so well are frequently inspired by a great love of what they do, either from childhood or more recently. These are people whose work is a mission for them and who do everything they can to make the service as efficient and people-centred as possible. Visit the digital version of the magazine to learn more about our employees.



ANDREA BARZOI
Lago di Garda
Lake Garda
Inizio servizio 2005
Start of employment: 2005
Assistente di bordo
Onboard assistant

“Ho iniziato a lavorare in navigazione come avventizio nel 2005 e sono diventato fisso nel 2011. Dal 2015 la mia mansione è quella di assistente di bordo. Il mio percorso in azienda è cominciato nel 2005, ma già prima frequentavo il porto come appassionato di battelli. Ho trasformato la mia passione in un lavoro. Dopo aver conseguito la patente da capitano, ho iniziato a navigare anche su altri laghi e sono ormai abbastanza conosciuto sia sul Maggiore che, soprattutto, sul Lago di Como. Col tempo, questi giri mi hanno permesso di instaurare con alcuni colleghi veri e propri rapporti di amicizia. Per svolgere bene il mio lavoro servono empatia, pazienza e amore per ciò che si fa, qualità fondamentali per sapersi relazionare con passeggeri di diverse nazionalità e culture”.

I started working in navigation as a casual employee in 2005 and became permanent in 2011. Since 2015, my role has been that of onboard assistant. My career in the company began in 2005, but even before that, I used to spend time at the port, indulging my love of boats. I turned my passion into a job. After obtaining my captain's licence, I began sailing on other lakes too, and I'm now quite well-known both on Lake Maggiore and, especially, on Lake Como. Over time, these trips have allowed me to build genuine friendships with several colleagues. To do my job well, you need empathy, patience, and a passion for what you do — essential qualities for relating to passengers of different nationalities and cultures’.



Ho scelto la Navigazione Laghi perché rappresenta un punto d'incontro unico nel nostro Paese tra servizio pubblico, territorio e tradizione. È una realtà che collega non solo le sponde dei nostri principali laghi, ma sostiene la vicinanza delle comunità e lo sviluppo economico delle stesse. La mia giornata lavorativa inizia con un'analisi delle attività necessarie a garantire la corretta predisposizione dei documenti contenenti la rappresentazione di aspetti procedurali, amministrativi, a supporto della programmazione, e di rendiconti di sintesi ai fini del monitoraggio dell'andamento economico. Ogni attività contribuisce a costruire una visione integrata e affidabile della gestione economico-finanziaria, il tutto con il confronto costante con le direzioni di esercizio: sono la condivisione e lo spirito di squadra che possono fare la differenza in un contesto pubblico articolato e in evoluzione. Per fare bene

questo lavoro servono capacità analitica e di ascolto. Bisogna essere precisi ma allo stesso tempo flessibili per muoversi in un framework contabile specifico, una normativa mutevole e l'evoluzione digitale. È importante conoscere il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e le dinamiche organizzative, avere un approccio pragmatico, riuscire a cogliere la significatività dei dati e sviluppare una visione d'insieme dei processi della catena del valore aziendale".

I chose Navigazione Laghi because it represents a unique meeting point in our country between public service, local territory, and tradition. It's an organisation that not only connects the shores of our main lakes, but also supports the closeness of our communities and their economic development. My working day begins with an analysis of the activities needed to ensure the accurate preparation of documents outlining



procedural and administrative aspects, supporting planning, and providing summary reports to monitor economic performance. Each activity helps build an integrated and reliable view of economic and financial management, fostered through constant dialogue with the operating departments. Sharing and teamwork are what make the difference in such a complex and evolving public environment. To do this job well, you need analytical and listening skills. You must be precise yet flexible to navigate a specific accounting framework, ever-changing regulations, and the digital transformation. It's important to understand how public administrations work and their organisational dynamics, to have a pragmatic approach, to grasp the significance of data, and to develop a comprehensive view of the company's value chain processes".

Non c'è stato un momento preciso in cui ho capito che era il posto giusto per me, perché sono stato letteralmente catapultato nel mondo della navigazione che da generazioni è stata nel Dna della mia famiglia. Infatti mio nonno, mio padre e i suoi due fratelli hanno servito per anni e fedelmente quest'azienda che ho imparato ad apprezzare e amare col tempo.

Gesti e abitudini? Non saprei dire. Forse un gesto è quello di cercare sempre di stare bene e andare d'accordo con tutti, un abbraccio, un sorriso, un saluto. Abitudini? Lavorare con dedizione.

Nel mio lavoro, quello di tubista, devi sapere un po' di tutto e cercare di stare sempre al passo con tutte le innovazioni e le novità che si presentano anno dopo anno. Per fare bene ciò che faccio serve tanta dedizione, pazienza e voglia di imparare, anche dopo trent'anni passati in navigazione.



Un ricordo indelebile nella mia mente? Il lago con tutti i suoi colori e le sue sfaccettature. Voglio condividere un sincero grazie per avermi dato l'opportunità di esprimere il mio pensiero su questa che per me è una famiglia".

IL MAGGIORE

Fondazione Centro Eventi Il Maggiore

VERBANIA



STAGIONE 2025 | 2026

25 FEBBRAIO
FRANCESCO
ALDO CAZZULLO, ANGELO BRANDUARDI

21.00



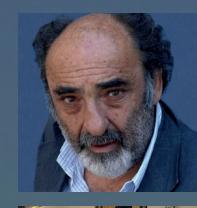
20 NOVEMBRE
MACBETH
DANIELE PECCI, SANDRA TOFFOLATTI
PROSA

21.00



07 DICEMBRE
VOLEVO ESSERE MARLON BRANDO
ALESSANDRO HABER
PROSA

21.00



21 DICEMBRE
LA NOTTE DEL GOSPEL
DAVID WRIGHT & NY FELLOWSHIP CHOIR
MUSICAL

21.00



12 GENNAIO
PIRANDELLO PULP
MASSIMO DAPPORTO, FABIO TROIANO
PROSA

21.00



30 GENNAIO
ODISSEA
STEFANO ACCORSI
PROSA

21.00



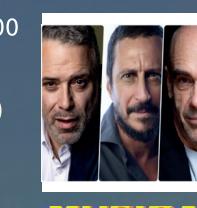
01 FEBBRAIO
TOTALMENTE INCOMPATIBILI
CORRADO NUZZO, MARIA DI BIASE
PROMESSA D'AMORE

21.00



14 MARZO
LE NOSTRE DONNE
LUCA BIZZARRI, ENZO PACI, ANTONIO ZAVATTERI

21.00



19 MARZO
SAPORE DI MARE IL MUSICAL
FATIMA TROTTA

21.00



28 MARZO
L'OFFESA
dall'omonimo libro di Rosario Orlando

REGIA DI CARLO FINESCHI

21.00

15 APRILE
PLAZA SUITE
CORRADO TEDESCHI, DEBORA CAPRIOLIO
PROSA

21.00



19 MAGGIO
I LEGNANESI
PROMESSA D'AMORE

21.00

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede municipale di P.zza Garibaldi 15, Pallanza - VB
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e presso la biglietteria del Teatro:
Il Maggiore - Via S. Bernardino, 49 - Pallanza - VB - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

BIGLIETTI DISPONIBILI ANCHE ONLINE